



POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

Riflessioni sui risultati e sulla disciplina del design

Original

Riflessioni sui risultati e sulla disciplina del design / Tamborrini P.. - STAMPA. - (2010), pp. 8-9.

Availability:

This version is available at: 11583/2503281 since:

Publisher:

MIUR - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Published

DOI:

Terms of use:

openAccess

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

new
DESIGN

2010

I dieci lavori selezionati dalla giuria del concorso NEWDESIGNduemiladieci rappresentano gli ambiti di progetto del design contemporaneo.

Dalle nuove tipologie per l'uso di energie alternative, al progetto dedicato alla persona con una attenzione al design for all, alla flessibilità d'uso degli oggetti, alle contaminazioni culturali, al mondo dei bambini ma anche allo spazio urbano e al paesaggio. Il mondo del furniture, che spesso caratterizza il Made in Italy, è qui rappresentato da due progetti di sedute: provocatoria una, pop l'altra.

In alcuni casi, i progetti partecipante al concorso presentavano ingenuità formali e tipologiche; sovente manifestavano problemi legati alla non conoscenza dei materiali o dei processi produttivi, temi che nel progetto di design costituiscono un aspetto importante per il successo (funzionale ed emotivo) dell'oggetto stesso. I risultati del concorso sottolineano quanto sia importante che la figura del designer risulti il frutto di una preparazione di tipo politecnica e universitaria ma con basi nell'istruzione superiore sul prodotto e, soprattutto, sulla cultura del design e dei linguaggi e sull'etica del progetto.

Il designer contemporaneo è, infatti, il risultato dei saperi attraverso i quali viene formato; ovvero il design come

SUI RISULTATI E SULLA DISCIPLINA DEL DESIGN

mediatore di saperi e di bisogni (Flaviano Celaschi, 2008). La disciplina è oggi a metà strada tra quattro sistemi di conoscenze tra loro difficilmente dialoganti: l'arte/creatività, la tecnologia/ingegneria, l'economia e la gestione e le "humanities". Attraverso un modello che mette in relazione i saperi citati prendono corpo le proprietà del prodotto; si tratta di caratteristiche articolate che il designer deve gestire nel processo di progettazione: forma-funzione-valore-significato. Tali elementi, opportunamente omogeneizzati, definiscono le qualità del prodotto industriale e ne determinano il successo di mercato e di pubblico, nel rispetto del profitto dell'imprenditore e dell'ambiente.

Proprio secondo questo schema, l'Istruzione Superiore dovrebbe quindi concentrarsi un po' meno sul progetto e di più su un modello formativo che porti lo studente a maturare una capacità analitica, attraverso una cultura di base sul valore delle merci, sulla storia e sull'eticità del rapporto tra uomo e prodotto.

Questo tipo di preparazione è importante non solo per intraprendere un qualsiasi corso post-diploma o per diventare "professionisti della creatività", come scrive Rolando Meconi a pag 6, ma è fondamentale anche per formare consumatori del futuro. Consapevoli dell'impatto

che può derivare dagli oggetti e dai materiali di cui essi sono costituiti; informati sul valore sociale ed economico dei prodotti innescando il rispetto per le merci e per quello che rappresentano. Importante è trasmettere la differenza tra forma e funzione che, senza voler giudicare nessuna delle due caratteristiche, può aiutare nel gestire, per non subire, la pubblicità, il marketing e la comunicazione, in ottica di cittadini responsabili e informati.

Il progetto grafico del catalogo è stato realizzato in collaborazione con il corso di Laurea in Design e Comunicazione della 1 Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino. Si tratta di un virtuale ponte tra gli allievi di due corsi che per molti aspetti rappresentano uno il proseguimento dell'altro.

Paolo Tamborini

NEWDESIGNduemiladieci

catalogo a cura di

Paolo Tamborrini, *Politecnico di Torino*

coordinamento catalogo e mostra

Caterina Spezzano

Coordinatore del Progetto

Antonio Lo Bello

Dirigente UFF. II D.G. Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia scolastica

schede progetti

Marina Bonavia

progetto grafico

Alessandro Di Benedetto

foto

Antonio Fiorenza

Istituto di Stato per la Cinematografia e TV "R. Rossellini", Roma

stampa

Agit Mariogros s.r.l., Beinasco (TO)

Mostra dei risultati del concorso NEWDESIGNduemiladieci

26 novembre 2010

dalle ore 9.00 alle 19.00

presso l'ITIS "G. Galilei" - Via Conte Verde, 51

Roma

Giuria del concorso

Italo Barbati

Riccardo Dalisi

Antonio Lo Bello

Rolando Meconi

Giuseppe Pavone

Paolo Tamborrini

Progetto a cura del

*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale
per gli Ordinamenti Scolastici
e per l'Autonomia Scolastica*

Si ringraziano tutte le scuole che hanno partecipato al concorso, i Presidi e i tutor che hanno saputo e voluto seguire i tanti studenti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca